



## **EUR-OPA NOTIZIE INFORMAZIONI**

*Maggio - giugno 2019*

### **2 - 3 maggio 2019, La Valletta: missione di cooperazione con la CEPEJ**

Il nostro secondo incontro a Malta ha avuto luogo il 2 e 3 maggio 2019. Abbiamo potuto incontrare numerosi intervenuti, direttori e cancellieri che ci hanno potuto esporre le difficoltà attuali nella gestione delle risorse umane, dei giudici e magistrati ma anche di numerosi avvocati con cui abbiamo potuto confrontare le differenti soluzioni possibili per ridurre gli arretrati ed i termini di trattamento degli affari. Il nostro secondo rapporto è in corso di finalizzazione prima della nostra prossima riunione il 25 e 26 giugno 2019.



Nel frattempo, abbiamo reso visita alla Corte suprema della Slovenia a Ljubljana il 3 giugno scorso (foto), su invito di una dei suoi giudici, la Sig.ra Nina Betteto. Gli intervenuti ci hanno esposto il loro metodo per creare una banca dati e dei pannelli di controllo per risolvere dei problemi simili a quelli che incontra attualmente il sistema giudiziario maltese. Hanno anche riformato il loro approccio alla gestione delle risorse umane e sembra raggiunto un livello soddisfacente delle buone relazioni tra i giudici ed il

personale di cancelleria. Inoltre, hanno adottato il Rechtspfleger e ci hanno spiegato tutti i vantaggi. Il loro esempio è ispiratore.

Catherine Assioma rappresentava l'EUR.

### **6 - 7 maggio 2019, Parigi: riunione del gruppo di lavoro della CEPEJ sulla mediazione**

L'EUR è stato invitato a partecipare in quanto osservatore, al quinto incontro del gruppo di lavoro della CEPEJ sulla mediazione (CEPEJ-GT-MED), il 6 e 7 maggio a Parigi. Questo gruppo lavora alla promozione della mediazione concependo dei documenti che saranno a disposizione degli Stati membri del Consiglio d'Europa. Essi mirano ad aiutarli a redigere nella materia delle leggi e fornire loro un insieme di mezzi per la sua realizzazione. L'elaborazione di una convenzione europea della mediazione è anche sotto esame. Durante queste 2 giornate di lavoro, sono state avanzate particolarmente le domande sulla commercializzazione eccessiva della mediazione, del suo costo, del rischio di su-regolamentare la materia, ma anche della formazione degli intervenienti.

Su questo ultimo soggetto, la rappresentante dell'EUR, la sua tesoriera, Catherine Assioma, ha sottolineato l'importanza di includere la cancelleria nei piani di formazione. Difatti, i cancellieri e direttori di cancelleria non sono inclusi in questo piano per il momento. Ora, sono in posizione di agire per il successo della mediazione: sono in contatto con gli imputati li informano sulle procedure, li orientano, sono loro stessi a volte mediatori. È essenziale dunque che siano integrati nelle azioni di formazione sulla mediazione. Ella ha evocato anche il rischio attuale, in Francia, di vedere dei pezzi interi della giustizia essere privatizzati dall'obliquità di una mediazione esterna, liberale e costosa.



### **15 maggio 2019, Bruxelles: l'EUR ricevuto alla segreteria generale della Commissione europea**



Il 15 maggio 2019, il presidente Vivien Whyte ha incontrato il Signor Marcel Haag, direttore in carica del semestre europeo ed il Signor Julien Mousnier, capo dell'unità " diritti dei cittadini e dei consumatori e Stato di diritto " della segreteria generale della Commissione europea.

Questo incontro si inserisce nello sforzo dell'EUR che mira a dare visibilità ai Rechtspfleger ed altro personale no-giudice nei documenti operativi dell'unione europea. Difatti, queste professioni sono indispensabili al funzionamento dei tribunali e dunque dell'economia. Assicurano anche un ruolo fondamentale di ponte tra i cittadini e le loro giustizie, rinforzando la fiducia del pubblico nelle sue istituzioni e per questo anche il rispetto per lo stato di diritto. Inoltre, in dodici Stati membri dell'unione europea, i Rechtspfleger e professioni simili alleggeriscono i giudici di una parte importante del loro lavoro. Prendendo delle decisioni

indipendenti in vari campi, permettono ai giudici di concentrarsi sugli affari contenziosi più complessi.

I responsabili europei incontrati hanno convenuto del ruolo essenziale del personale no-giudice nel perseguimento degli obiettivi fissati dal semestre europeo e, più largamente, nella preservazione dello stato di diritto. In particolare, la situazione di grave carenza che conoscono i cancellieri in Romania è stata affrontata. Difatti, la corte di appello di Bucarest, la più grande corte del paese, ha conosciuto un rialzo di attività del 72% in 11 anni mentre nello stesso periodo i suoi cancellieri sono aumentati solamente del 27%.

Sono state discusse anche le prospettive future delle nostre professioni nell'ottica dei progressi tecnologici, e particolarmente dell'intelligenza artificiale.

La segreteria generale chiederà alla direzione generale della giustizia della Commissione di fornire loro i dati sul personale no-giudici necessari ad un'analisi completa dei sistemi giudiziari.

## **24 maggio 2019, Bruxelles: assemblea generale dell'associazione del libro fondiario europeo**



Il 24 maggio, Vivien Whyte, presidente, rappresentava l'EUR alla 27 assemblea generale dell'associazione del libro fondiario europeo riunito alla Casa della Scozia a Bruxelles.

Questo avvenimento riuniva i 33 paesi membri dell'associazione così come dei rappresentanti delle differenti istituzioni come la Commissione europea, il Servizio europeo di azione esterna o ancora il Centro degli studi notarili della facoltà di diritto dell'università di Coimbra.

ELRA ha proceduto all'elezione di una nuova presidenza. Questa è presieduta dal Sig. Fernando del Puente (Spagna), assistito della Sig.ra Luisa Clode (Portogallo), segretario generale. Jan Moerkerke (Belgio), la Sig.ra Kadri Laud, Estonia, e Davide Fridh (Svezia) sono stati eletti membri della presidenza. L'EUR invia loro le sue più calorose congratulazioni.

L'assemblea generale è stata anche l'opportunità di dibattere con la Commissione europea di parecchi argomenti che interessano i libri fondiari come la pubblicità fondiaria all'ombra della protezione dei dati personali o l'impatto sui libri fondiari del progetto di regolamento europeo sulla legge applicabile all'opponibilità delle cessioni di credito.

## **3 giugno 2019, Strasburgo: appuntamento col rappresentante permanente della Francia presso il Consiglio dell'Europa**



La Francia esercita attualmente la presidenza a turno del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa ed augura "di apportare delle risposte alle nuove sfide poste ai diritti dell'uomo ed allo stato di diritto", in particolare migliorando il funzionamento della giustizia.

Il 3 giugno, Vivien Whyte e Jean-Jacques Kuster hanno incontrato M. Jean-Baptiste Mattei, ambasciatore, rappresentante permanente della Francia presso il Consiglio d'Europa nella sede della delegazione francese a Strasburgo per presentargli le proposte dell'EUR. I nostri rappresentanti hanno consegnato a M. Mattei un esemplare del Libro bianco per un Greffier/Rechtspfleger per l'Europa e gli hanno spiegato il ruolo essenziale dei Rechtspfleger ed altro personale no-giudice nel funzionamento dei sistemi giudiziari e dunque nella preservazione dello stato di diritto in Europa.

In questo contesto, l'aggiornamento della Raccomandazione R(86)12 del Comitato dei ministri del Consiglio dell'Europa è stato affrontato, l'EUR invita la Francia a fare propria questa opportunità per rivedere questo strumento particolarmente utile agli Stati membri nella parte in cui propone delle misure concrete per ridurre il sovraccarico di lavoro dei

tribunali, particolarmente operando dei trasferimenti di compiti dal giudice verso altre professioni come il Rechtspfleger. M. Mattei ha constatato con noi che l'elenco dei compiti trasferibili che figurano acclusi nella Raccomandazione è ad oggi superato e ha preso nota delle nostre proposte.

### **7 giugno 2019, Madrid:congresso dell'organizzazione membro spagnola "Illustre Colegio Nacional de Letrados de la Administracion de Justicia"**



Vivien Whyte ha avuto l'onore ed il piacere di rappresentare di nuovo la nostra organizzazione al congresso annuale del Colegio Nacional de Letrados de la Administracion de Justicia, organizzazione membro dell'EUR che si è riunita questo anno a Madrid in presenza delle autorità giudiziarie e politiche locali, regionali e nazionali così come più di trecento colleghi.

Durante la cerimonia di chiusura presieduta da M.Juan José González Rivas, presidente della Corte costituzionale, Vivien Whyte si è congratulato col Colegio in occasione del suo 75° compleanno e ha assicurato il sostegno dei cancellieri e Rechtspfleger di tutti i paesi rappresentati in seno all'EUR nella sua giusta e necessaria rivendicazione per una remunerazione equivalente a quella delle altre professioni giuridiche superiori e che sia all'altezza delle loro responsabilità molto importanti.

Il presidente del Colegio, M., Rafael Lara, ha ricordato queste rivendicazioni salariali, un Letrado di prima nomina guadagna appena 1600 € al mese, ed ha indicato che in mancanza di risposta, non escludeva la possibilità di prendere " tutte le misure che le circostanze esigeranno ." Ha chiesto anche l'assicurazione che i Letrados continueranno ad essere un corpo nazionale che dipende dal Ministero della giustizia come si sono espressi i rappresentanti dei partiti politici PSOE, PP e Ciudadanos presenti alla tavola rotonda su "la Giustizia sotto la nuova legislatura"

Dopo la sessione, i partecipanti hanno avuto il privilegio di visitare il Teatro Real, dove hanno potuto assistere ad un spettacolo di canto dato da due colleghi prima di essere invitati alla cena di gala.

Vivien Whyte ringrazia vivamente il Colegio per la sua ospitalità e la sua accoglienza molto calorosa.

### **13-14 giugno 2019, Strasbourg : 32 riunione plenaria del CEPEJ**



La Commissione europea per l'efficacia della giustizia (CEPEJ) ha tenuto la sua 32 riunione plenaria il 13 e 14 giugno 2019. Ramin Gurbanov (Azerbaijan) la presiedeva.

Durante questa riunione, uno scambio di vedute tra i presidenti della Corte europea dei diritti dell'uomo, M., Sicilianos, i suoi colleghi giudici ed i membri della CEPEJ hanno messo l'accento sulle interazioni possibili tra la Corte e la CEPEJ sugli indicatori potendo servire a valutare l'efficacia e la qualità della giustizia.

I presidenti dei differenti gruppi di lavoro della CEPEJ, Valutazione-Qualità-Mediazione-Saturn, hanno presentato le loro attività ed i lavori effettuati di cui la CEPEJ ha preso nota.

La CEPEJ ha adottato il " Manuale europeo per lo sviluppo delle legislazioni nazionali in materia di mediazione ", le "linee direttrici sulla concezione ed il seguito dei programmi di formazione dei mediatori" ed il "le misure per la messa in opera delle linee direttrici sulla cybergiustizia" (consultare su <https://www.coe.int/en/web/cepej/>).

Un punto è stato effettuato sui differenti programmi di cooperazione del Consiglio dell'Europa per l'Albania, il Kosovo, l'Azerbaijan, la Slovacchia, Malta, la Spagna, la Tunisia, l'Egitto ai quali l'EUR, per certo, ha portato il suo contributo,. Dei nuovi programmi sono previsti in Repubblica di Moldova, Georgia, Lettonia ed in Slovacchia.

L'EUR ha formulato le sue osservazioni lamentando che l'aggiornamento della Raccomandazione R (86)12 del Comitato dei ministri non sia stato ritenuto come precedenza per il Comitato europeo di cooperazione giuridica del Consiglio dell'Europa (CDCJ) come augurato dalla CEPEJ in seguito ad un'iniziativa dell'EUR.

L'EUR ha augurato a Stéphane Leyenberger, Segretario Esecutivo della CEPEJ, pieno successo nelle sue nuove funzioni al GRECO (Gruppo di stati contro la corruzione del Consiglio dell'Europa) e l'ha ringraziato per l'attenzione ed il sostegno portato all'EUR ed alle nostre professioni durante i 15 anni che ha trascorso alla CEPEJ.

L'EUR era rappresentato da Vivien Whyte, presidente, e Jean-Jacques Kuster, rappresentante presso il Consiglio dell'Europa.



Al centro, di sinistra a destra, M.Sicilianos, presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo, M., Gurbanov, presidente della CEPEJ, circondato dai presidenti dei gruppi di lavoro della CEPEJ.

## **24 giugno 2019, Parigi: l'EUR ricevuto dal Direttore dei servizi giudiziari francesi**

Vivien Whyte, presidente, e Franck Le Guern, segretario generale, è stato ricevuto il 24 giugno da M. Peimane Ghaleh-Marzban, direttore dei servizi giudiziari francesi.

Durante questa riunione, i nostri rappresentanti hanno presentato le proposte dell'EUR come affermate nel Libro bianco per un Rechtspfleger/Greffier per l'Europa e la loro declinazione per la Francia: un cancelliere giurisdizionale di categoria A.

Le discussioni hanno affrontato prima la natura dei compiti compiuti dai Rechtspfleger e professioni similari in Europa, così come sulle modalità del loro trasferimento.

Per il direttore dei servizi giudiziari, il trasferimento di compiti giurisdizionali ai cancellieri "non è all'ordine del giorno." Tuttavia, il ministero auspica di rinforzare la squadra che attornia il giudice che rinforza addirittura il ruolo del cancelliere a cui delega certi compiti, in materia di ingiunzioni di pagare per esempio.

L'EUR ha ricordato che in 10 paesi dell'Europa (Germania, Andorra, Austria, Bosnia-Erzegovina, Spagna, Estonia, Islanda, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia), i Rechtspfleger o professioni similari sono incaricati delle ingiunzioni di pagamento nazionali ed europee. Se i sistemi giuridici hanno ciascuno le loro specificità, questi Stati hanno scelto tutti di affidare per legge questo contenzioso ad un personale no-giudice indipendente e specializzato, migliorando così l'efficacia e la qualità del servizio reso all'imputato.

È stato anche chiesto del ruolo di autenticatore del cancelliere all'ombra delle ultime avanzate tecnologiche, ciascuno ha convenuto che questo ruolo andava a rinforzarsi.

L'EUR si tiene a disposizione della direzione dei servizi giudiziari per fornire loro ogni notizia complementare sulla professione di cancelliere in Europa.



Vivien Whyte, Sig.ra Calvez, direttrice di progetto (sinistra) e di M. Ghaleh-Marzban, direttore dei servizi giudiziari (destra)